

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1553 del 30-10-2019

ME 17740 **Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME) – Importo complessivo € 3.200.000,00 - Codice ReNDiS 19IR540/G1 - Codice Caronte SI_1_17740 (Patto per il Sud - O.C.D.P.C. n. 340/2016)**

Impegno e Pagamento acconto incentivo attività di RUP, attività di verifica e componenti gruppo di supporto al RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regione le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante appositi delibere



del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e

allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali



nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D. Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che il progetto identificato ME_17740 Giardini Naxos, dal titolo “*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*” ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME) - Importo € 1.200.000,00 - Codice ReNDiS 19IR540/G1 - Codice Caronte SI_1_17740 (Patto per il Sud - O.C.D.P.C. n. 340/2016), è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 concernente il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”;

Richiamato

l’O.C.D.P.C. n° 340 del 09 maggio 2016, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall’8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città Metropolitane di Messina e Catania e del Libero Consorzio comunale di Enna”;

Considerato che l’OCDPC 340/2016, che contiene in obiettivo c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, e tra gli altri, quello denominato “Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni” (1° Lotto) ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME) per un importo di € 2.000.000,00;

- Richiamata** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 45 del 01.06.2017 con la quale l'Ing. Francesco Crinò è stato incaricato a svolgere i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità relativi all'intervento "*Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni*";
- Considerato** che con nota prot. 5725 del 18.10.2017 l'Ufficio del Commissario di Governo evidenziava che i summenzionati "*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*" e "*Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni*", risultavano essere stralci funzionali di un unico progetto generale aventi quale scopo comune, la sistemazione idrogeologica del corso d'acqua ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME), e, pertanto, ne proponeva l'unificazione dell'appalto per ragioni di interesse operativo e procedurale, riconducendo gli stessi all'intervento unitario ME_17740_Giardini_Naxos - "*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*" per un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 1.200.000,00 a valere sulle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" € 2.000.000,00 a valere sulle risorse della O.C.D.P.C. n. 340/2016;
- Considerato** che con la suddetta nota lo scrivente Ufficio ha inoltre chiesto all'Ing. Francesco Crinò, già incaricato con disposizione Commissariale OCDPC 340/2016 – n. 45 del 01/06/2017 di redigere il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra citato ricadente nel Comune di Giardini Naxos, predisponendo, così, un'unica progettazione esecutiva dei Lavori identificati con il codice ME_17740_Giardini_Naxos - "*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*" per un importo complessivo di € 3.200.000,00, che contempli entrambi gli interventi;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 832 del 29.11.2017, con la quale il Geom. Corrado Ravidà, dipendente del Comune di Giardini Naxos (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'"*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*";
- Richiamato** il Decreto n. 920 del 19 dicembre 2017 con cui si è confermato l'incarico conferito per la progettazione esecutiva, CSP e CSE, oltre che di D.L. misura e contabilità, all'Ing. Francesco Crinò, giusta Disposizione Commissariale OCDPC 340/2016 – n. 45 del 01/06/2017, per un importo pari ad € 39.500,00 oltre oneri ed IVA ;
- Visto** il Decreto n. 180 del 27/02/2018 con il quale l'ing. Giovanni Lentini, dipendente in servizio presso la Città Metropolitana di Messina, è stato nominato RUP dell'intervento *de quo* in sostituzione del geom. Corrado Ravidà, già incaricato con Decreto n. 832 del 29.11.2017;
- Considerato** che con nota prot. n. 1772 del 15.03.2018 l'Ufficio del Commissario di Governo, reiterando la proposta di unificare progettazione e appalto dell'"*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*" e dei "*Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni*", riconducendo gli stessi all'intervento unitario ME_17740_Giardini_Naxos, ha chiesto al Dirigente Generale del DRPC Sicilia n.q. di Soggetto Attuatore ex art. 1 comma 2 O.C.D.P.C. n. 340/2016 di essere nominato Ente Attuatore dei "*Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni*";
- Vista** la Disposizione (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 111 del 26.03.2018 con la quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha nominato la Struttura Commissariale di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana Ente Attuatore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 ex OCDPC 340/2016, dell'intervento denominato ME_17740 Giardini Naxos, dal titolo "*Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni*" ricadente nel Comune di Giardini Naxos;
- Richiamato** il Decreto n. 329 dell'11 aprile 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stata finanziata la spesa prevista per il servizio di indagini sismiche integrative, nonché dei necessari carotaggi e prove sulle strutture in CSL e muratura, rilievi topografici e restituzione, per un importo complessivo di € 16.965,67 comprensivo di oneri e IVA;
- Visto** il decreto n. 664 del 05.07.2018 con cui la sig.ra Loredana Romeo e il Sig. Ignazio



dirigenziale n°796 del 20/06/2018, sono stati confermati componenti dello staff amministrativo a supporto del RUP,

- Considerato** che l'Ing. Francesco Crinò con nota del 22/10/2018, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6684; ha trasmesso allo scrivente ufficio il progetto esecutivo relativo all'intervento *de quo*
- Richiamato** il Decreto n. 1191 del 28 novembre 2018 con cui si provveduto a disporre il finanziamento, l'impegno nonché il pagamento dell'importo di € 3.280,00 necessario per l'attivazione della procedura integrata di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 18 aprile 2019 n. 32 – c.d. "sblocca cantieri";
- Vista** la nota prot. 3116 del 06.05.2019 con cui stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, lo scrivente ufficio ha chiesto al RUP dell'intervento, nonché al progettista e direttore dei Lavori, ciascuno per quanto di competenza, di avviare le procedure di verifica sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, avvalendosi dei poteri di deroga di cui all'art. 10 della L. 116/2014., e specificando che a seguito del rapporto conclusivo della succitata verifica, si sarebbe dovuto procedere all'approvazione in linea tecnica e alla relativa validazione del progetto dell'intervento in oggetto;
- Vista** la Disposizione n. 526 del 27.08.2019 del Dirigente Generale del DRPC, con cui nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_17740 Giardini Naxos, dal titolo "*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*", è stato disposto il finanziamento della somma di € 2.000.000,00, a valere sulla contabilità Speciale n. 6015, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 340/2016;
- Vista** la nota n. 26923 del 06.05.2019 con cui l'Ente Attuatore ha chiesto al RUP di avviare le procedure di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avvalendosi dei poteri in deroga di cui all'art. 10 L. n. 116/2014;
- Visti** il verbale di Verifica e il Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo, resi, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in data 09.05.2019 dal RUP in contraddittorio con il progettista;
- Visto** il Verbale di validazione del progetto esecutivo reso dal RUP in data 10.05.2019, ai sensi dell'art.26, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016;
- Visto** il decreto n. 1228 del 10.09.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_17740 Giardini Naxos, dal titolo "*Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni*" - Codice Caronte SI_1_17740 - Codice ReNDiS 191R540/G1 si è approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo e il relativo quadro tecnico economico per un importo complessivo pari ad € 3.200.000,00 ed ,al contempo, in considerazione degli importi già finanziati dallo scrivente ufficio con i decreti n. 329/2018 e n. 1191/2018 e dell'importo finanziato con la disposizione n. 526/2019 del Dirigente Generale del DRPC, si è disposto il finanziamento della rimanente somma di € 1.179.754,33;
- Visto** il Decreto n. 1348 del 02.10.2019 con cui si è disposta l'approvazione del nuovo quadro economico relativo ai lavori in oggetto per lo stesso importo complessivo di € 3.200.000,00 come di seguito riportato:

Q.T.E. Progetto esecutivo - importo € 3.200.000,00		
	LAVORI:	
A.1	a base d'asta	2.351.687,92 €

A.2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	44.050,82 €	
	TOTALE lavori		2.395.738,74 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.12	IVA 22% sui lavori	527.062,52 €	
B.1	rilievi, sondaggi, accertamenti ed indagini (compresa IVA)	22.610,85 €	
B.2	allacciamenti a pubblici servizi e oneri di conferimento a discarica	52.895,29 €	
B.3	imprevisti, spese ed oneri da corrispondere agli Enti gestori di servizi pubblici a rete (0,45%)	9.282,43 €	
B.4	competenze progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori	50.117,60 €	
B.5	somme anticipate dal progettista - D. LL. per istruttoria pratica E-Servizi	100,00 €	
B.6	somme da elargire a E-Distribuzione per operazioni di spostamento cavi (al netto dell'anticipazione voce precedente)	39.045,90 €	
B.7	competenze geologiche	22.678,89 €	
B.8	competenze tecniche interne: RUP, Programmazione, verifica, validazione	38.331,82 €	
B.9	spese per accertamenti di laboratorio (compreso IVA) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,	18.921,96 €	
B.10	collaudo amministrativo	6.041,91 €	
B.11	collaudo strutturale	17.172,09 €	
B	TOTALE somme a disposizione		804.261,26 €
C	IMPORTO COMPLESSIVO		3.200.000,00 €

Richiamato

il regolamento sui criteri di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, approvato con Decreto Commissariale n. 546 del 30/04/2019 ed in particolare:

-l'art4, comma 2 in cui, in conformità alle prescrizioni di cui l'art.113 comma 3 del codice dei Contratti pubblici, viene stabilita la percentuale massima in ragione dell'entità dei lavori, da destinare agli incentivi , in particolare, per importi a base di gara sino alla soglia comunitaria viene determinata la percentuale dell'1.60%;

-l' art. 11 in cui vengono stabiliti i coefficienti di ripartizione degli incentivi spettanti al gruppo di lavoro ed in particolare, per le competenze svolte dall'ufficio del RUP è prevista un'aliquota pari al 34% che, nell'eventualità di presenza di figure di Supporti al RUP di cui uno con i compiti di Segretari di Gara, segue la seguente suddivisione il 70% per il RUP ed il rimanente 30%per i Supporti.

-l'art. 21 in cui viene stabilito che la liquidazione del primo acconto dell'incentivo spettante al RUP e alla struttura di supporto, pari al 50% dell'aliquota complessiva, deve avvenire solo dopo l'approvazione del progetto e del relativo finanziamento;

Vista

-la nota prot. 27478/19 inviata tramite pec, acquisita agli atti in data 12.09.2019 con prot. 6309 con cui il RUP dell'intervento in oggetto, ing. Giovanni Lentini, ha proposto la liquidazione dell'incentivo, in acconto, delle competenze tecniche spettanti allo stesso in qualità del RUP ed ai componenti del gruppo di lavoro a supporto , Signora Loredana Romeo e Signor Ignazio Astone, nonché delle competenze maturate per avere avviato le procedure di verifica sul progetto esecutivo (giusta nota d'incarico n. prot. 3116 del 06.05.2019,)

Considerato

che la somma complessiva di € 10.948,87 di cui alla proposta di liquidazione sopracitata, deve essere ripartita nel modo di seguito riportato :

Lavori al lordo	1.60%	Incidenza ufficio RUP (34%/2)	RUP 0.70*0.34%	Supporti al RUP 0.30*0.34% Rinartito tra due sumorti
€ 2.359.669,94	€ 37.754,72	€ 12.836,60/2=€ 6.418,30	€ 4.492,81	€ 1.925,49/2 =962,75



Lavori al lordo	1.60%	Incidenza verifica (12%)spettante al RUP
€ 2.359.669,94	€ 37.754,72	€4.530,57

Vista la nota del 12.09.2019 acquisita agli atti in data 30.10.2016 con prot. 7603 con la quale il SUPPORTO AL RUP, Signora Loredana Romeo , ha dichiarato, ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che *“gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”*;

Vista la nota del 12.09.2019 acquisita agli atti in data 30.10.2019 con prot. 7604 con la quale il SUPPORTO AL RUP, Signor Ingazio Astone ha dichiarato, ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che *“gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”*;

Ritenuto pertanto, di dover liquidare il compenso incentivante, pari complessivamente ad € 10.948,87. Ripartito come di seguito :

- **La somma di € 9.023,38** all'ing Giovanni Lentini di cui € 4.492,81 per le attività svolte nella qualità di RUP dell'intervento ed € 4.530,57 per quelle relative all'avvio delle procedure di verifica, ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.,e
- **La somma di € 1.925,49** ovvero € 962,75 ciascuno alla signora Loredana Romeo ed al signor Ignazio Astone per le competenze maturate per l'attività di supporto al RUP:

Ritenuto per quanto sopra di **versare l'importo complessivo di € 10.948,87** sul conto della Tesoreria Unica n. 0060879, intestato alla Città Metropolitana di Messina -C.F. 80002760835, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d. l. 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre l'impegno ,la liquidazione ed il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_17740 Giardini Naxos, dal titolo "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni", ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 10.948,87 (diecimilanovecentoquarantotto/87) comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, di cui la somma di € 9.023,38 spettante all'ingegnere Giovanni Lentini in qualità del RUP per le competenze maturate per avere avviato le procedure di verifica sul progetto esecutivo, ed € 1.925,49 spettante ai componenti del gruppo di lavoro a supporto del RUP signora Loredana Romeo e signor Ignazio Astone, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0060879, intestato alla Città Metropolitana di Messina - C.F. 80002760835, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.**

Articolo 3 **Di disporre il pagamento della somma complessiva di € 10.948,87 (diecimilanovecentoquarantotto/87 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme finanziate con decreto n 1228 del 10.09.2019 così come modificato dal n.1348/2019. mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.**

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. ~~Mauro~~ Croce)

